

Oggi, sabato 11 giugno; onomastico: Barnaba.

ACCADDE VENT'ANNI FA

Non aveva ancora quattro mesi il piccolo Pietro, morto soffocato, forse, da un telo di cellophane capitato chissà come nel suo lettino. Tutte le mattine la madre, Anna Orsini, lo lasciava nell'...

NUMERI UTILI

- Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Crisi ambulanza 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375-7575893
Centro antiveleni 490663
(notte) 4957972
Guardia medica 475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico 850921 (Villa Mafalda)
Consulenza Aids 5311507
Aied: adolescenti 860661
Per cardiopatici 8320649
Telefono rosa 6791453

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

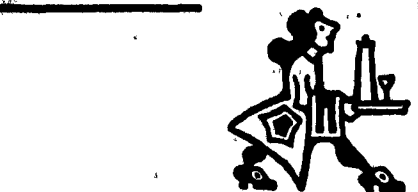
- Acea: Acqua 575171
Acea: Recl. luce 575161
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio ospiti 192
Servizio busna 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Archi (baby sitter) 316449
Pronto il ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639
Aied 860661
Orbis (previdenza biglietti concerti) 4744776

I TRASPORTI

- Radiotaxi 3570-3875-4994-8433
Fs: informazioni 4775
Fs: andamento treni 464466
Aeroporto Ciampino 4694
Aeroporto Fiumicino 60121
Aeroporto Urbe 8120571
Atac Ufficio utenti 46954444
Acrotal 5921462
S.A.F.E.R. (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autoleggio) 47011
Bicineroleggio 547991
Colliali (bic) 6543394

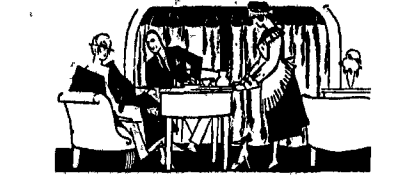
GIORNALI DI NOTTE

- Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (3. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Steluti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)



APPUNTAMENTI

L'economia italiana. Lunedì, ore 9, per iniziativa del Centro studi e formazione sindacale Cgil-Ancilla, seminario presso la sede di Corso d'Italia, Roma, su «La situazione dell'economia italiana nella lettura della Banca d'Italia».



QUESTOQUELLO

Lingua russa. Presso la sede dell'Associazione Italia Urss, piazza della Repubblica 47 corsi di lingua russa. Il primo è gratuito, inizia lunedì e ha frequenza bi-settimanale, ore 18-19.30.

MOSTRE

La piazza universale. Giochi, spettacoli, macchine da fiera e luna park: campioni di giochi, fotografie dell'800 da tutto il mondo, una macchina Lumière, automi e altro.

MOSTRA

Forme per il cemento

Forme per il cemento/Sculture nel mondo dal 1920 a oggi. Piazza dei Cavalieri di Malta e Parco S. Alessio; fino al 25 giugno; ore 10/13 e 16/20.



Fritz Wotruba, «Uomo seduto», 1948

la grande falce di Mauro Staccioni per il Centro Olimpico di Seul 1988; le facciate e le pavimentazioni cinetiche di Vasarely; i racconti di Nado Canuti; i rilievi in negativo di Matta nelle architetture di Fuskas; il nudo di Greco; e ancora le forme di Arp, Picasso, Miró, Franchina, Consagra, Dubuffet, Cheno, Somlaini, Arnaldo Pomodoro.

FOTOGRAFIA

I vincitori del colore e bianco/nero

Si è chiusa ieri, con la cerimonia di premiazione, la quinta edizione del Concorso fotografico nazionale Coop. Il titolo era «Dalla bottega all'ipermercato-l'evoluzione dei consumi in Italia».

CONCORSO

«Battistini» in Italia e all'estero

Erano ottantasei, quest'anno tantissimi. Un record del Concorso avviato nove anni fa dall'Associazione «Mattia Battistini», che più svelatamente si definisce come «Battistini Opera». Una iniziativa rivolta alla ricerca, e al lancio, di nuovi cantanti.

MUSICADANZA

«Tangos» con le note di Piazzolla

Si conclude oggi e domani (ore 20.30) con lo spettacolo Tangos la luteria cantata rassegna «Incontri Musica-Danza» promossa dalla Associazione Astaldi in memoria di uno dei maggiori imprenditori nel campo dei lavori pubblici.

FARMACIE

Per sapere quali farmacie sono di turno telefonare: 1921 (zona centro); 1922 (Salario-Nonentano); 1923 (zona Est); 1924 (zona Eur); 1925 (Aurelio-Flaminio).

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA Sezione Fiumicino Alessi e Catalani. Ore 18 a piazza dell'Orologio manifestazione pubblica con Esterino Montino e Carlo Leoni.



FOTOGRAFIA

La Vertigo Film, giovane società di produzione cinematografica, nasce nel 1985 dall'incontro di professionalità diverse: regista, sceneggiatore, montatore, direttore della fotografia, si mettono insieme per scavalcare il drammatico problema della ricerca di un produttore per i propri film e realizzano per due anni documenti, pubblicità, produzione televisive in attesa di girare il film nel quale credono.

E dopo la pubblicità un vero film

La Vertigo Film, giovane società di produzione cinematografica, nasce nel 1985 dall'incontro di professionalità diverse: regista, sceneggiatore, montatore, direttore della fotografia, si mettono insieme per scavalcare il drammatico problema della ricerca di un produttore per i propri film e realizzano per due anni documenti, pubblicità, produzione televisive in attesa di girare il film nel quale credono.

Roma produce film. È un'altra iniziativa-inchiesta per le strade cinematografiche della nostra città. L'intenzione, questa volta, è quella di costruire, attraverso interviste, sia una mappa delle produzioni cinematografiche piccole e medie che lavorano accanto a quelle più potenti e ormai consolidate, sia l'identikit del giovane produttore.

essere le armi per vincere la resistenza di produttori ed esercenti e suscitare il loro interesse è compito esclusivo della critica. «Come si è trasformato oggi la figura del produttore? Prima di tutto è uno che intuisce la necessità di un regista di raccontare una storia - risponde Procacci - e che prevede di girare presto un suo film».



RENATA CREA

Sorrento ed è l'unico film italiano presente nella sezione «Panorama» del festival di Berlino, viene poi acquistato dalla Rai e distribuito in Italia dalla Film Life International ed è di prossima uscita nelle sale romane.

PICCOLA CRONACA

Avviso. Le sezioni aziendali che intendono fare la diffusione di giovedì 16-6 Unità+libro-1.200 sono pregate di contattare gli Amici de l'Unità in federazione. (Risponde il compagno Luciano).



Una foto di Tano D'Amico (1987) esposta al cinema Doria

Stasera anche gli zingari saranno felici

Appuntamento al cinema Doria dalle ore 18 in poi con teatro, musica, danze della cultura Rom Khorakhané. La festa continua domani

«Rom», come gli zingari chiamano loro stessi, significa uomo, ma sicuramente molti di noi non li considerano tali. Anche chi se ne occupa, dopo i recenti episodi di razzismo, pone essenzialmente la loro questione in termini di problema sociale mentre forse dimentica che si tratta soprattutto di un problema culturale.

Stasera, non è un momento particolarmente felice per un nuovo cinema italiano? «Sì - risponde Procacci - ma la critica per esempio non sembra più interessata a scoprire nuovi talenti e non aiuta chi inizia oggi, anzi a me sembra che ci sia una sorta di auto-compiacimento nel piangere sul nostro cinema esaurito, povero, addirittura morto!»

Stasera, non è un momento particolarmente felice per un nuovo cinema italiano? «Sì - risponde Procacci - ma la critica per esempio non sembra più interessata a scoprire nuovi talenti e non aiuta chi inizia oggi, anzi a me sembra che ci sia una sorta di auto-compiacimento nel piangere sul nostro cinema esaurito, povero, addirittura morto!»

STEFANIA SCATENI

«Rom», come gli zingari chiamano loro stessi, significa uomo, ma sicuramente molti di noi non li considerano tali. Anche chi se ne occupa, dopo i recenti episodi di razzismo, pone essenzialmente la loro questione in termini di problema sociale mentre forse dimentica che si tratta soprattutto di un problema culturale.

STEFANIA SCATENI

«Rom», come gli zingari chiamano loro stessi, significa uomo, ma sicuramente molti di noi non li considerano tali. Anche chi se ne occupa, dopo i recenti episodi di razzismo, pone essenzialmente la loro questione in termini di problema sociale mentre forse dimentica che si tratta soprattutto di un problema culturale.

STEFANIA SCATENI

«Rom», come gli zingari chiamano loro stessi, significa uomo, ma sicuramente molti di noi non li considerano tali. Anche chi se ne occupa, dopo i recenti episodi di razzismo, pone essenzialmente la loro questione in termini di problema sociale mentre forse dimentica che si tratta soprattutto di un problema culturale.

STEFANIA SCATENI

«Rom», come gli zingari chiamano loro stessi, significa uomo, ma sicuramente molti di noi non li considerano tali. Anche chi se ne occupa, dopo i recenti episodi di razzismo, pone essenzialmente la loro questione in termini di problema sociale mentre forse dimentica che si tratta soprattutto di un problema culturale.

STEFANIA SCATENI

«Rom», come gli zingari chiamano loro stessi, significa uomo, ma sicuramente molti di noi non li considerano tali. Anche chi se ne occupa, dopo i recenti episodi di razzismo, pone essenzialmente la loro questione in termini di problema sociale mentre forse dimentica che si tratta soprattutto di un problema culturale.

STEFANIA SCATENI

«Rom», come gli zingari chiamano loro stessi, significa uomo, ma sicuramente molti di noi non li considerano tali. Anche chi se ne occupa, dopo i recenti episodi di razzismo, pone essenzialmente la loro questione in termini di problema sociale mentre forse dimentica che si tratta soprattutto di un problema culturale.